

Voucher per le famiglie «inviate tardi le istruzioni»

LA POLEMICA

«È stata spedita a tutte le famiglie, a spese delle già esauste casse del Comune - dice il presidente dell'XI Municipio, Andrea Catarci - una lettera in cui si promuove un voucher famiglia per chi non ha trovato posto negli asili nido comunali e si è dovuto rivolgere ad una struttura privata, promettendo un rimborso di 1.000 euro. Peccato che la domanda andasse presentata entro il 31 gennaio 2013, ma in molte zone del nostro Municipio è stata recapitata nei primi giorni di febbraio, annullando ogni valore informativo e lasciando unicamente quello propagandistico». E aggiunge: «Resosi conto del pasticcio il sindaco ha posticipato la scadenza per presentare le domande di 15 giorni, ma le lettere ormai erano partite». Pronta la risposta del Campidoglio: «Da sinistra la solita demagogia - tuona l'assessore alla Famiglia, Gianluigi De Palo - Sui voucher voglio precisare che prima delle lettere, inviate solo alle famiglie aventi diritto, al costo totale di 1.600 euro, era partita la campagna di comunicazione già dal 29 ottobre, con manifesti, retrobus, banner pubblicitari. Nonostante questo, avevamo già previsto una proroga per la consegna delle domande per i voucher, per consentire a quante più famiglie di farne richiesta. Alla ricezione della lettera con qualche giorno di ritardo, per cause indipendenti da noi, le famiglie interessate ci hanno contattato, molto serenamente, per chiedere se potevano comunque inoltrare la domanda e noi abbiamo ufficializzato la proroga».

El.Pan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

